



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 044 del 30 novembre 2011

OGGETTO: Società Multiservizi Lepini S.r.L - Determinazioni

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17,50** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **STRAORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) UMBERTO MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO DE SANTIS	X	
2) VIVENZIO DI LEGGE		X	13) MARCO AURELIO D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO LIBERTINI	X		14) FABIO MARTELLUCCI		X
4) RINALDO GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO SULPIZI		X
5) BRUNO SILVAGNI		X	16) ANTONIETTA BIANCHI		X
6) ROBERTO FEDERICO	X		17) ELVIRA PICOZZA		X
7) CLAUDIO GIORGI	X		18) FEDERICO D'ARCANGELI		X
8) FRANCESCA ONORATI	X		19) MAURO PETROLE		X
9) ANGELO GALLI	X		20) FRANCESCO AVERSA		X
10) MASSIMILIANO FRASCA	X		21) ADRIANA FIORMONTI	X	
11) LUCIANO PALLESCHI	X		TOTALE	12	9

assegnati n. 20 + 1 (sindaco)
in carica n. 20 (oltre il sindaco)

presenti n. 11 + 1 (Sindaco)
assenti n. 9

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli	X	
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Presidente del Consiglio comunale Avv. Umberto Macci, che presiede l'assemblea, dà inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Luigi PILONE.

Dato atto che per la trattazione del presente argomento sono presenti in aula n. 11 Consiglieri comunali oltre al Sindaco , quali risultano dal frontespizio che precede, il Presidente dichiara aperta la discussione cede la parola all' Assessore Giordani, che relaziona in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che il Comune di Priverno è socio maggioritario, al 51%, della società a capitale pubblico Multiservizi Lepini srl, e che la società Italia Lavoro Spa è socia al 49%;

Che la società Multiservizi Lepini srl è nata dalla trasformazione della società Multiservizi Lepini spa, Ove i soci hanno mantenuto le stesse quote di partecipazione nel capitale della società ;

Che il Comune di Priverno ha affidato alla società Multiservizi Lepini spa, prima e Multiservizi Lepini srl, dopo, la gestione dei seguenti servizi:

- asilo nido
- centro diurno disabili
- servizio di assistenza domiciliare - assistenza domiciliare educativa - integrazione scolastica ai disabili
- refezione scolastica per i bambini della scuola dell'infanzia, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I° grado, nonché del servizio mensa sociale.

Viste le disposizioni normative degli ultimi anni in materia di società partecipate pubbliche che hanno sostanzialmente invitato gli enti , con un bacino di utenza di dimensioni minori (max 30.000 abitanti) a dismettere le partecipazioni in tali tipo di società o sciogliere anticipatamente le stesse ;

Viste le disposizioni introdotte dalla manovra correttiva (legge 111/2011 relative al nuovo patto di stabilità interno) che , tra gli elementi di virtuosità previsti per gli enti per l'applicazione dei meccanismi premiali ai fini del patto, prevede al comma 2, lettera l) : enti che pongono in essere " operazioni di dismissione di partecipazioni societarie nel rispetto della normativa vigente " .

Vista, la deliberazione di consiglio comunale n. 46 del 13 luglio 2009 avente per oggetto: ricognizione delle società partecipate dal comune ai sensi dell'art. 3 commi 27/33 legge finanziaria 2008", con cui si autorizza il Comune di Priverno, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007, al mantenimento delle partecipazioni tra le altre, nella società Multiservizi Lepini s.r.l, in quanto gestendo alcuni servizi sociali e di assistenza scolastica, detta società esercita attività strettamente connesse con le finalità istituzionali dell'Ente con riferimento particolare ai servizi di natura sociale stante la rilevante quota di risorse investite dall'ente nel settore dei servizi sociali ;

Vista la deliberazione di Giunta n. 282 del 01/12/2009 ratificata in Consiglio Comunale in data 14/12/2009 , delibera 85 /2009 , con la quale si sono approvati degli appositi indirizzi , da sottoporre all'organo consiliare , di modifica dello Statuto della Società partecipata Multiservizi Lepini srl al fine di rendere le norme statutarie che la presiedono , già conformate a quelle proprie di una società in house , maggiormente aderenti alle disposizioni disciplinanti quelle previste per le società in house providing nonché approvare un apposito regolamento comunale al fine di consentire l'esercizio da parte del Comune di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri uffici;

Considerato che con delibera di Giunta n. 265 del 28/12/2010 si sono forniti appositi indirizzi per la predisposizione , a partire dall'anno 2011 , di nuovi contratti di servizio con la società partecipata Multiservizi Lepini Srl che prevedessero , stante la natura di società in house della stessa,

l'erogazione da parte dell'ente di un contributo in c/esercizio che , a seguito del mutato rapporto giuridico – sinallagmatico tra società ed ente , prevedesse la dazione , nel corso dell'anno , di contributi in c/esercizio (che per loro natura non sono assoggettati ad Iva con indubbio risparmio per l'ente), assoggettati a ritenuta ires nella misura del 4%, al fine di assicurare le necessarie risorse finanziarie atte ad garantire l'adempimento dell' attività e delle finalità proprie di quest'ultima che si esplicano nell'erogazione di servizi alla collettività di riferimento di questo ente locale ;

Che il conferimento della gestione dei **servizi pubblici locali** a rilevanza economica a seguito del referendum in materia di servizi pubblici di rilevanza economica che ha abrogato l'art. 23 bis del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008 come modificato dalla legge 166/2009 (conversione del cosiddetto decreto Ronchi) , avviene mediante le varie forme previste dalla legge (gara ad evidenza pubblica , gestione mediante società in house providing etc) senza prevalenza alcuna, attraverso una scelta responsabile dell'ente rispetto alle opzioni ammesse dalla legge ;

Che in sostanza , dopo la pronuncia referendaria i Comuni sono chiamati, da un lato, a garantire alle comunità locali l'accesso ai beni ed ai servizi pubblici e, dall'altro, a ricercare un rapporto fra costi e tariffe che consenta alle gestione di essere in pareggio.

Che qualsiasi forma di gestione venga individuata vi è sempre la necessità di una sana e corretta gestione economico-finanziaria ;
che alla luce delle considerazioni su esposte le amministrazioni si trovano comunque a dover compiere un'analisi dei propri affidamenti ed a verificarne esclusivamente la conformità rispetto ai dettami comunitari.

Visto l'art. 4 (comma 1 e 2) del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, che così testualmente recita:

- 1) *Gli Enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, verificano la realizzabilità di una questione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di seguito "servizi pubblici locali", liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione dei diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad un'analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.*
- 2) *All'esito della verifica l'Ente adotta una delibera quadro che illustra l'istruttoria compiuta ed evidenzia, per i settori sottratti alla liberalizzazione, i fallimenti del sistema concorrenziale e, viceversa, i benefici per la stabilizzazione, lo sviluppo e l'equità all'interno della comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio.*

.....omississ.....

Vista la Legge 12/11/2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012) approvata in via definitiva dal Parlamento il 12/11/2011 e pubblicata sulla G.U. in data 14 novembre 2011, n. 265.

Visto in particolare l'art. 9 di detta Legge che, a modifica dell'art. 4 del citato D.L. 138/2011 e della relativa Legge di conversione n. 148/2008, al comma 2 lettera c) *stabilisce che: in caso contrario e comunque in assenza di delibera l'Ente non può procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva.*

Visto il successivo comma 33 ter della stessa Legge che stabilisce: " con decreto del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale, adottato entro il 31 gennaio 2012, di concerto con i ministri dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, sentita la conferenza unificata, sono definiti:

- a) i criteri per la verifica della realizzabilità di una questione concorrenziale ovvero della attribuzione di diritti di esclusiva dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e l'adozione della delibera quadro da parte dell'Ente locale;
- b) le modalità attuative anche tenendo conto delle diverse condizioni di erogazione in termini di aree, popolazioni e caratteristiche del territorio servito:

Considerato che, nelle more dell'adozione dei provvedimenti ministeriali in ordine alla definizione dei criteri di verifica gestionale dei servizi pubblici locali, previsti entro il 31 gennaio 2012, si debba necessariamente fornire apposito indirizzo ai Responsabili dei Servizi interessati circa lo stato della gestione dei contratti di servizio in scadenza al 31.12.2011;

Ritenuto a tal fine di poter esprimere l'orientamento di questa Amministrazione per la proroga dei contratti in scadenza fino all'emanazione dei provvedimenti ministeriali in argomento e quindi all'adozione della deliberazione quadro prevista dall'art. 4 comma 2 del più volte citato D.L. 138/2011, convertito con modificazione in Legge 148/2011.

Visto l'esito della votazione palese espressa per alzata di mano , con il seguente risultato:

Presenti n. 12
Votanti n. 12
Favorevoli 12
Contrari =====
Astenuti=====

DELIBERA

- 1) Di esprimere l'indirizzo di questo Consiglio per la proroga dei contratti di servizi pubblici locali, in scadenza al 31.12.2011, nelle more dell'emanazione dei provvedimenti ministeriali previsti dal comma 33 – ter della Legge 12/11/2011 n. 183 (Legge di Stabilità 2012) in ordine alla definizione dei criteri di verifica della realizzabilità di una questione concorrenziale, ovvero dell'attribuzione di diritti di esclusiva dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e quindi dell'approvazione della deliberazione quadro prevista dall'art. 4 comma 2° del D.L. 138/2011 convertito il Legge 14 8/2011.
- 2) Di demandare ai Responsabili dei competenti servizi l'adozione dei provvedimenti attuativi del presente indirizzo.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE N. 044 del 30.11.2011**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO Lgs. 18.8.2000 N. 267

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

SOCIETA' MULTISERVIZI LEPINI S.r.L - DETERMINAZIONI

DIPARTIMENTO 1

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO 1

Dott.ssa Carla CARLETTI

Data 30.11.2011

timbro

firma

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Avv. Umberto MACCI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Luigi PILONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **1968** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **13 DIC 2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luigi PILONE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, 09 DIC 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Luigi PILONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data **23 DIC 2011**.

li, 09 DIC 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Luigi PILONE

-
- La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Luigi PILONE



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)